



OBIETTIVO ENIGMA

CHI È L'AGNELLO DI DIO?

Dalle nostre pagine abbiamo alcune volte avanzato l'ipotesi che nelle due figure di Giovanni Battista e Gesù si celasse, in realtà, un solo individuo. Ipotesi suggerita anche dal credo gnostico cataro che affermava che il messia fosse venuto al mondo col nome di "Giovanni". Abbiamo anche ipotizzato che i Templari ne fossero a conoscenza, per informazione ottenuta in Terra Santa o proprio per correlazione catara. Nel Museo di Guimaraes, ex territorio templare in Portogallo, si ritrovano molte statue di figure sacre di matrice templare. La frase evangelica "Ecco l'Agnello di Dio" detta da Giovanni Battista per indicare il Messia Gesù è spesso ripresa nella tradizione artistica, con Giovanni che sostiene uno standardo in cui è riportato il passo in latino, oppure sostiene un piccolo agnello a simbolismo di quanto detto. Ciò che ci interessa nella statuaria templare in questione è che in questa opera Giovanni indica proprio se stesso quale agnello divino e non il piccolo l'agnello che sostiene. Dissimulato in un gesto appena accennato sembra che chi realizzò l'opera volle indicare proprio Giovanni Battista come Messia designato. I Templari portoghesi sapevano? - (Tutte le foto © Adriano Forgiione - XPublishing srl)

Per i Templari e il Portogallo si legga anche l'articolo di pagina 38 su questo numero



Se hai anche tu documenti fotografici di oggetti, sculture, simboli e quant'altro sia in grado di stimolare l'interesse dei ricercatori degli antichi misteri, puoi inviarcele alla mail: info@xpublishing.it con oggetto "Obiettivo Enigma" e una descrizione. Li prenderemo in considerazione per la pubblicazione all'interno di questa rubrica.